

VERBALE DEL DIRETTORE DI GARA

Il Direttore di gara

Le cors e si possono disciplinare anche con un semplice cenno della mano; ciò dipende dalla capacità personale oltre che dal sapersi imporre ed offrire di se, prima della partenza, a tutti gli interessati, un'immagine di persona sicura, decisa, tranquilla.

Una società ciclistica dell' ACSI non può organizzare una qualsiasi manifestazione ciclistica (cicloturismo, agonismo, ciclocross, ecc.) se non designa un Direttore di gara, che in possesso di regolare tessera cartellino dovrà, altresì, conseguire l'attestato di idoneità che si acquisisce attraverso un corso ed un esame di abilitazione.

IL DIRETTORE DI GARA rappresenta a tutti gli effetti L'Organizzazione e, pertanto, deve prendere parte alla stesura del programma della corsa ed essere partecipe a tutte le decisioni che vengono prese in merito.

Il Direttore di gara per compiere bene le sue funzioni deve soddisfare ai seguenti requisiti:

- essere esperto di manifestazioni ciclistiche,
- conoscere molto bene il percorso della gara,
- sapere se le salite e soprattutto le discese possono costituire pericolo per i corridori o per terzi,
- rendersi conto che gli Organizzatori abbiano predisposto bene la segnaletica, gli striscioni (partenza, arrivo, ecc.), il palco per il giudice di arrivo, le transenne, ecc,
- accertarsi che alle Autorità Amministrative e di Polizia la Società organizzatrice abbia effettuato le prescritte Comunicazioni di Legge, che siano stati predisposti i locali per la riunione della Giuria, per i controlli medici, ecc.
- sapere che le auto a seguito della corsa possono parcheggiare prima e dopo la corsa senza arrecare intralci e costituire pericolo,
- fare in modo che la gara si svolga nel rispetto delle norme del Codice della Strada e dei regolamenti,
- deve essere imparziale nel modo più assoluto,
- deve fare in modo che l'organizzazione e la direzione della gara facilitino il compito della Giuria ed il successo della manifestazione,
- deve dimostrare serietà, capacità, autorità attraverso una chiara e precisa programmazione della sua attività, una condotta decisa ed inequivocabile, uno spirito di collaborazione con i membri dell'organizzazione e con i partecipanti.

Il Direttore di gara si incontrerà con il Presidente di giuria per tutte le informazioni inerenti alla manifestazione.

E' proprio in questo momento che ha inizio la collaborazione fra il rappresentante dell' Organizzazione e disciplina (Il Direttore di Gara) ed il rappresentante del controllo tecnico-disciplinare (Presidente di Giuria). Il Direttore di gara non può prendere alcuna decisione che possa variare i Regolamenti ed il programma di gara od addirittura di non effettuare la gara senza aver prima ottenuto il benestare dal Presidente di Giuria.

Ai motociclisti il Direttore di gara deve stabilire bene i compiti, informandoli sull'attività che dovranno svolgere a seconda delle funzioni assegnate.

Buona norma è quella di disporre che una staffetta motociclistica della organizzazione, perfetta conoscitrice del percorso, preceda i partecipanti.

Il Direttore di gara deve accertarsi dell'identità delle persone autorizzate a salire nelle vetture o moto.

Il Direttore di gara può escludere dalla circolazione, per alcuni tratti, le stesse vetture al seguito.

Il Direttore di gara deve collaborare con la Giuria durante le fasi preliminari alla partenza, perché la gara prenda il via all'orario stabilito.

Il Giudice di partenza deve aver ricevuto dal Direttore di Gara il benestare che tutto è in ordine prima di dare la partenza.

L'ordine delle vetture al seguito deve essere il seguente:

Staffetta - Giudice arrivo - Organizzazione - Stampa - Direttore di gara - Concorrenti - Presidente di Giuria - Componenti di giuria - vetture delle società per ordine di sorteggio - Servizio Sanitario.

Le vetture del Direttore di gara e della Giuria possono liberamente spostarsi a seconda delle necessità.

Il Direttore di gara può, direttamente o tramite la Polizia Stradale, ritirare i contrassegni alle vetture ed escluderle se non si dovessero attenere alle sue disposizioni o a quelle della Giuria.

Solo dopo essersi accordato con il Presidente di Giuria il Direttore di gara può applicare varie azioni di percorso interruzioni di gara ecc.

Il Direttore di gara non può prendere alcun provvedimento disciplinare verso partecipanti colpevoli di infrazioni essendo questo compito esclusivo della Giuria. Tuttavia ha l'obbligo di riferire nel suo rapporto scritto al Presidente di Giuria a fine gara qualsiasi infrazione di cui sia stato testimone, o abbia avuto notizie dai suoi collaboratori e di tenersi a sua disposizione.

Le norme sulla responsabilità civile e penale restano applicabili anche durante lo svolgimento della manifestazione ne può ammettersi che il partecipante goda di una specie di impunità per i danni che, pur di frequente, egli arreca nel corso della sua attività. In tal modo si inquadrano le responsabilità del Direttore di gara nel contesto della manifestazione ciclistica, dal momento della partenza sino a quando l'ultimo concorrente taglia il traguardo.

GARA DEL

ORGANIZZATRICE

Cod. Affiliazione ACSI

--	--	--	--	--	--	--	--

PARTENZA ore

ARRIVO ore

Sono state disputate gare per le seguenti categorie:

- SOLO CICLOTURISMO
- PRIMAVERA
- JUNIOR
- SENIOR
- VETERANI
- GENTLEMEN
- SUPERGENTLEMEN
- DONNE W1
- DONNE W2
- DONNE W3

varie ed eventuali:

SEGNALO ALLA GIURIA:

IL DIRETTORE DI GARA:

tessera ACSI n.